



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA

**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
“ARISTOFANE”**

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A SEZ. B CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica, che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]”

Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.”

Piero Calamandrei

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p. 4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 5
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	p. 6
<i>CURRICULUM</i> DEL LICEO CLASSICO	p. 8
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	p. 8
PROFILO DELLA CLASSE	p. 9
DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	p. 10
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO - TABELLE TASSONOMICHE	p. 12
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	p. 14
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	p. 16
NODI CONCETTUALI	p. 17
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	p. 18
PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p. 19
<i>CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)</i>	p. 21
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 22
ORIENTAMENTO IN USCITA	p. 23
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	p. 25
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE	p. 34
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	p. 85
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A ALL'O.M. 45 DEL 9 MARZO 2023)	p. 90
ALLEGATO C - CANDIDATI CON DSA E BES	p. 91

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Isabella De Vita	Lingua e Letteratura Italiana	x	x	x
Feliciano Bo	Lingua e Cultura Latina Lingua e Cultura Greca	x	x	x
Maria Rosaria Aliberti	Lingua e Cultura Inglese	NO	NO	x
Daniela Crosti	Matematica e Fisica	x	x	x
Daniele Germinario	Storia e Filosofia	NO	x	x
Giovannina Bavusi	Biologia, Chimica, Scienze della Terra	x	x	x
Chiara Bertini	Storia dell'Arte	x	x	x
Rosetta Rufo	Scienze Motorie e Sportive	x	x	x
Antonella Lombardi	Insegnamento Religione Cattolica	NO	NO	x

COORDINATRICE: prof.ssa Feliciano Bo

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Nella seduta del **17/03/2023** il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

DOCENTI	DISCIPLINE
Feliciana Bo	Lingua e Cultura Latina Lingua e Cultura Greca
Daniele Germinario	Storia e Filosofia
Maria Rosaria Aliberti	Lingua e Cultura Inglese

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico-sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Dall'a.s. 2016-2017 è stata attivata, in due sezioni, la sperimentazione Cambridge che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo classico sono *English as a Second Language* e *Biology*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il quinto anno del Liceo classico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO CLASSICO

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V BC è formata da 24 studenti/studentesse, 19 ragazze e 5 ragazzi, nessun ripetente.

Il quadro riassuntivo della storia della classe nel triennio è il seguente:

- terzo anno: 21 studenti/studentesse (uno studente si è trasferito in un altro liceo nel corso dell'anno scolastico)
- quarto anno: 23 studenti/studentesse (due studentesse provenienti da un altro istituto)
- quinto anno: 24 studenti/studentesse (due studentesse provenienti da altri istituti ad anno scolastico iniziato; uno studente si è trasferito in una scuola paritaria).

Una studentessa ha frequentato il Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine.

I tratti distintivi della V BC sono il rispetto delle regole e la diligenza nei confronti delle richieste didattico-educative unitamente a una dimensione caratteriale fortemente individualistica dei singoli/e allievi/e che, malgrado le ripetute sollecitazioni ad una costruttiva integrazione da parte dei docenti, non ha consentito di creare un tessuto omogeneo all'interno della classe.

Gli studenti/studentesse hanno tuttavia lavorato con impegno sin dall'inizio del percorso quinquennale con l'obiettivo di sviluppare a pieno le proprie risorse ed hanno maturato nel tempo un approccio allo studio sempre più responsabile e critico.

Complessivamente collaborativa con gli insegnanti e recettiva agli stimoli culturali forniti dallo studio delle discipline, la classe ha raggiunto, con le distinzioni dovute naturalmente al profilo dei /delle singoli/e allievi/allieve, discreti risultati nella conoscenza puntuale degli argomenti ed esiti mediamente soddisfacenti nella rielaborazione dei contenuti e nella capacità di individuare e comprendere i collegamenti interdisciplinari, in coerenza con le finalità e gli obiettivi programmati dal consiglio di classe.

Riguardo a questi ultimi aspetti, considerati i livelli di partenza, i progressi ottenuti da tutti/e gli studenti/studentesse appaiono significativi nell'ottica di un percorso di crescita personale ed educativo, per alcuni/e tuttora *in fieri*.

Vanno evidenziate punte di eccellenza in allieve che si sono distinte, nel corso di tutto il quinquennio, per vivacità intellettuale e rigore nello studio; sono altresì da segnalare in alcune discipline casi di insicurezze diffuse, dovute sia a situazioni di fragilità individuali sia allo scarso impegno.

Dal punto di vista della socializzazione, durante la pandemia si è accentuata la componente personalistica degli /delle allievi/allieve, in concomitanza con un crescente disagio verso la didattica a distanza: questi fattori non hanno permesso la formazione di un gruppo classe coeso e hanno reso non privo di difficoltà l'inserimento di nuove studentesse nel corso del triennio.

Fin dal primo anno di corso è stata applicata la sperimentazione di didattica *con Ipad*, che prevede l'utilizzo del dispositivo come ausilio digitale affiancato ai tradizionali materiali di studio.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.

Lezione interattiva.

Didattica laboratoriale.

Tutoring / Peer education.

I docenti del C.d.C. durante il percorso quinquennale:

- **hanno favorito** la discussione in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- **hanno abituato gli studenti a** prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative;
- **hanno chiesto agli studenti di** relazionare, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività, avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole anche in contesti non banali, individuare sequenze logiche.

MEZZI

Libri di testo e vocabolari.

Materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico o attraverso *Airdrop* o *Classroom*.

LIM/videoproiettore, *IPAD*, PC di classe, lavagna.

Audiovisivi.

Risorse presenti sul territorio.

SPAZI

Aula.

Biblioteca.

Laboratori di scienze ed informatica.

Territorio.

TEMPI

Anno scolastico, suddiviso in un trimestre e un pentamestre, in orario curricolare ed extracurricolare.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel suo Piano Annuale per l'Inclusione il Liceo *Aristofane* sottolinea l'importanza di mettere in atto strategie orientate a:

- valorizzare gli studenti nella loro diversità psicologica, culturale, sociale e di genere
- stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità

- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe sia per l'intera comunità scolastica
- rendere la scuola contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società.

Tutti gli studenti individuati come portatori di BES (es: studenti di origine straniera, studenti con disabilità, studenti con DSA, studenti con difficoltà di apprendimento, studenti con difficoltà di relazione, studenti assenti per lunghi periodi a causa di malattia o ospedalizzazione) sono dunque seguiti dai Consigli di Classe e dal gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) attraverso la predisposizione di piani personalizzati (PDP o PEI), costanti contatti con le famiglie, con gli enti territoriali di cura e con l'equipe di psicologi operanti nell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

TABELLA TASSONOMICA		
VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	MANCANZA DI VERIFICA	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	SCARSA	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	SUFFICIENTE	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	DISCRETA	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	BUONA	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	OTTIMA	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	ECCELLENTE	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	OTTIMO
Obiettivi completamente raggiunti	DISTINTO
Obiettivi raggiunti	BUONO
Obiettivi complessivamente raggiunti	SUFFICIENTE
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	INSUFFICIENTE
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO			
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
a) ATTIVA E COSTRUTTIVA – 9/10	a) ASSOLUTO E RIGOROSO – 9/10 E	a) ASSOLUTA E RIGOROSA – 9/10	a) ASSIDUA – 9/10
b) CORRETTA – 8/9	b) SOSTANZIALE E COSTANTE – 8/9	b) SOSTANZIALE E COSTANTE – 8/9	b) REGOLARE – 8/9
c) NON SEMPRE COSTANTE E POSITIVA – 7	c) COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO – 7/8	c) COMPLESSIVAMENTE ADEGUATA – 7/8	c) ADEGUATA – 7/8
d) INCOSTANTE E POCO POSITIVA – 6	d) NON SEMPRE PRESENTE (PROVV. DISC. <3) – 6	d) NON SEMPRE APPREZZABILE – 6	d) SALTUARIA – 6
e) PRESSOCHE' NULLA – 5	e) MOLTO IRREGOLARE (PROVV. DISC. >3) – 5	e) PRESSOCHE' ASSENTE – 5	e) PRESSOCHE' NULLA – 5

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Presenza.

Partecipazione.

Progressi.

INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Aspetti comportamentali e relazionali.

Motivazione ed interesse per le singole discipline.

Temperamento, emotività, affettività.

Possesso dei pre-requisiti richiesti.

Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei.

Partecipazione attiva al dialogo didattico.

Livello di conoscenze e competenze.

Raggiungimento degli obiettivi comportamentali.

Raggiungimento degli obiettivi cognitivi.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Verifica formativa

Osservazione.

Dialogo.

Test.

Questionari (strutturati, semistrutturati, a scelta multipla, a risposta aperta, vero-falso).

Domande *flash* nel corso di ciascuna unità didattica.

Verifica sommativa

Interrogazione dialogata.

Prove scritte; prove scritte strutturate (*test*).

Prove scritte non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni).

Prove orali.

Prove pratiche o grafiche.

Interventi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi comportamentali

Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza.

Lavorare in gruppo.

Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche.

Realizzare percorsi di autoapprendimento.

Obiettivi cognitivi

Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina.

Comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi.

Esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.

Applicare regole e principi.

Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni.

Rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze.

Saper valutare ed esprimere giudizi personali.

Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, *software* didattici.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, c. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODO CONCETTUALE	DISCIPLINE COINVOLTE
Intellettuale e potere	Arte, Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Fisica
Eroe e antieroe	Italiano, Latino, Greco, Inglese
Rappresentazioni del femminile	Arte, Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Storia
Tempo e memoria	Arte, Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Fisica e Matematica
Il senso della Storia	Italiano, Latino, Greco, Filosofia
Rapporto Uomo-Natura	Arte, Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Fisica
Il doppio	Arte, Italiano, Latino, Greco, Inglese, Fisica, Filosofia
Malattia, sofferenza e morte	Italiano, Latino, Greco, Scienze, Inglese, Filosofia
La forza della parola	Italiano, Latino, Greco, Inglese
La guerra	Arte, Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Storia, Fisica
Umano e divino	Italiano, Latino, Filosofia, Inglese
Arte e Bellezza	Arte, Italiano, Filosofia, Inglese
Il superamento del limite	Italiano, Inglese, Matematica, Greco, Filosofia, Scienze
Il progresso	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Scienze, Arte
<i>Eros e Thanatos</i>	Filosofia, Greco, Italiano, Latino, Inglese
Soggetto, realtà e conoscenza	Italiano, Greco, Latino, Filosofia, Arte

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Il procedimento penale nell'antichità Il sistema giudiziario La magistratura	Latino e Greco
La Costituzione e le principali istituzioni dello stato italiano	Storia e Filosofia Italiano
Lo sfruttamento del lavoro minorile	Inglese

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**

STUDENTE/STUDENTESSA	PCTO
N.1	Esperienza in azienda presso il giornale "L'Opinione", Skuola.Net
N.2	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.3	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.4	"Percorso Ulisse" nell'ambito del Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine
N.5	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Social reporter</i> - LUISS-MYOS <i>Noi siamo futuro</i>, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli"
N.6	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.7	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass, Start Up Your Life Unicredit</i>
N.8	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i> - Progetto studente atleta MIUR - LUISS-MYOS "<i>Noi siamo futuro</i>", Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli"
N.9	<i>Eipass digital education, Certipass</i>
N.10	<ul style="list-style-type: none"> - "<i>Dal cielo al laboratorio e dal laboratorio al cielo</i>" (Astronomia e Astrofisica), INAF-OAR - Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.11	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.12	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.13	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.14	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.15	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.16	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.17	Certificazione Eipass 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.18	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.19	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.20	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>

N.21	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.22	LUISS-MYOS <i>“Noi siamo futuro”</i> , Libera Università Internazionale degli Studi Sociali <i>“Guido Carli”</i>
N.23	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User, Certipass</i>
N.24	<ul style="list-style-type: none"> - <i>“Mostri e maschere”</i>, LUMSA - <i>“Essere Cittadini leggendo la Costituzione”</i>, Studio legale Vassalli Olivo e associati

CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Non sono state effettuate attività CLIL.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

STUDENTE/STUDENTESSA	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO
N.2	Appuntamento con il Novecento
N.3	<i>Certamina</i> Corsi di preparazione test di ammissione facoltà scientifiche Appuntamento con il Novecento
N.4	<i>Certamina</i> Certificazioni in lingua inglese
N.6	<i>Certamina</i>
N.9	Corsi di preparazione test di ammissione facoltà scientifiche
N.10	Appuntamento con il Novecento Accademia Aristofane Concorso nazionale Giovanni Virginio Schiaparelli
N.11	Appuntamento con il Novecento
N.13	Appuntamento con il Novecento Corsi di preparazione test di ammissione facoltà scientifiche
N.14	Corsi di preparazione test di ammissione facoltà scientifiche Appuntamento con il Novecento
N.15	Appuntamento con il Novecento
N.16	Corsi di preparazione test di ammissione facoltà scientifiche Appuntamento con il Novecento
N.21	Corsi di preparazione test di ammissione facoltà scientifiche Appuntamento con il Novecento
N. 22	Corsi di preparazione test di ammissione facoltà scientifiche Appuntamento con il Novecento
N.23	<i>Certamina</i> Appuntamento con il Novecento

Non sono state effettuate attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolta all'intera classe.
La studentessa N.4 ha frequentato il Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività di orientamento rivolta all'intera classe.

L'intera classe ha effettuato i *test* per l'Orientamento in uscita e i colloqui individuali a cura del dottor Andrea Ciucci Giuliani.

Attività di orientamento individuale

STUDENTE/studentessa	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA
N.3	Svolgimento del TOLC-MED Svolgimento del TOLC-F
N.4	Svolgimento del <i>test</i> TOLC-SU
N.6	Partecipazione all'orientamento del corso di laurea in Scienze Biologiche presso l'Università "Sapienza", inclusa esperienza di laboratorio di genetica e botanica.
N.8	Svolgimento TOLC-MED, Svolgimento <i>test</i> medicina Università "Cattolica del Sacro Cuore" Svolgimento TOLC-B, Frequenza corsi preparazione <i>test</i> Medicina <i>Testbusters</i> (140 ore)
N.10	Svolgimento del <i>test</i> per accesso all'università TOLC-I presso l'Università degli Studi "Roma Tre"
N.11	Svolgimento del <i>test</i> TOLC-E Partecipazione al Salone dello Studente
N.12	Svolgimento del TOLC-MED Svolgimento del TOLC-F Svolgimento <i>test</i> Medicina Università "Cattolica del Sacro Cuore"
N.13	Svolgimento del <i>test</i> TOLC-E Partecipazione al Salone dello Studente <i>Open day</i> Università "Tor Vergata"
N.16	Svolgimento TOLC-MED, <i>Test</i> d'ingresso presso Università "Sapienza" per Medicina Partecipazione al Salone dello studente
N.17	Partecipazione <i>Orientalazio</i>
N.19	Partecipazione <i>Orientalazio</i>
N.20	Svolgimento del <i>test</i> TOLC-I per i corsi ad accesso programmato dell'Università "Sapienza"
N.21	Svolgimento TOLC-MED Svolgimento TOLC-B Svolgimento <i>test</i> Medicina Università "Cattolica del Sacro Cuore" Frequenza corsi preparazione <i>test</i> d'ingresso Medicina <i>Testbusters</i> (140 ore)

N.22	Svolgimento del <i>test</i> TOLC-I Partecipazione al Salone dello Studente <i>Open day</i> Università "Tor Vergata" e Università degli Studi "Roma Tre"
N.24	Orientamento giurisprudenza Università "Sapienza"

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
MERCLEDÌ, 3 MAGGIO 2023 (durata della prova: 6 ore)**

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, Il ponte (da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta Myricae, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

4 La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte.

8 Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
al mare ignoto dall'ignoto monte.

11 Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro.

14 Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. glauca: grigio-azzurra. **lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) riga il cielo. 2. occulti: nascosti, a causa del buio notturno. 5. lo: il fiume. 6. virgulti: arbusti. 7. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna. 9. a lei ... intenti: si innalzano tesi verso la luna. 11. pio sussurro: una preghiera pronunciata sottovoce. 13. salian: salivano. 14. scalèe: scale. del tempio azzurro: della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
4. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
5. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al

Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomodar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

– Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. nasse: *ceste usate per la pesca*. 2. corbello: *cesto*. 3. rabberciare: *sistemare alla meglio*. 4. quarant'onze: a tanto ammontava il debito. 5. i Morti: la scadenza per il pagamento del debito. 6. basilisco: *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo*. 7. sarmenti: *rami da ardere*. 8. grano: *moneta di poco valore*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.

2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se   esterno o interno al mondo rappresen-

tato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.

3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?

4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di Ntoni?

5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - **Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino

alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Domenico De Masi, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi

dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro sostanziali.

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venture? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra

trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel

2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati.

Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PRIMA PARTE - Traduzione di un testo in lingua latina.

BISOGNA CONCEDERE RIPOSO ALL'ANIMO

De tranquillitate animi XVII, 7-11

Nella pagina conclusiva del *De tranquillitate animi* Seneca introduce una riflessione sulla necessità del riposo e dello svago per l'animo, arrivando a rivalutare un buon bicchier di vino, che diventa viatico per pensieri poetici ed elevati.

PRE-TESTO

I legislatori introdussero i giorni festivi perché gli uomini fossero costretti pubblicamente a divertirsi, come interponendo la necessaria moderazione alle fatiche; e, come ho detto, alcuni grandi uomini si concedevano in determinati giorni feste mensili, alcuni non c'era giorno che non dividessero tra l'ozio e gli impegni. (...) alcuni sogliono fare pausa a metà della giornata e rimandare alle ore pomeridiane una qualche occupazione più leggera. Anche i nostri antenati vietavano che in senato ci fosse una nuova mozione oltre l'ora decima. I soldati si dividono i turni di guardia, e la notte è libera dalla ronda per coloro che ritornano da una spedizione.

TESTO

Indulgendum est animo dandumque subinde otium, quod alimenti ac virium loco sit. Et in ambulationibus apertis vagandum, ut caelo libero et multo spiritu augeat attollatque se animus; aliquando vectatio iterque et mutata regio vigorem dabunt, convictusque et liberalior potio. Nonnumquam et usque ad ebrietatem veniendum, non ut mergat nos, sed ut deprimat: eluit enim curas et ab imo animum movet et, ut morbis quibusdam, ita tristitiae medetur, Liberque non ob licentiam linguae dictus est inventor vini, sed quia liberat servitio curarum et asserit vegetatque et audacior in omnes conatus facit. Sed, ut libertatis, ita vini salubris moderatio est. Solonem Arcesilanque indulsisse vino credunt; Catoni ebrietas obiecta est: facilius efficient crimen honestum quam turpem Catonem. Sed nec saepe faciendum est, ne animus malam consuetudinem ducat, et aliquando tamen in exultationem libertatemque extrahendus tristisque sobrietas removenda paulisper.

POST-TESTO

Infatti, sia che diamo retta al poeta greco: “Talvolta è piacevole anche fare follie”, sia a Platone: “Invano chi è padrone di sé bussa alla porta della poesia”, sia ad Aristotele: “Non ci fu nessun grande ingegno senza un pizzico di follia”: non può esprimere qualcosa di grande e superiore agli altri se non una mente eccitata. Una volta che ha disprezzato le cose usuali e comuni e per divina ispirazione si è elevata più in alto, allora infine sa cantare qualcosa di più grande delle capacità umane. Non può attingere qualcosa di sublime e di elevato finché rimane in sé: è necessario si stacchi dal consueto e scarti verso l’alto e morda i freni e trascini il suo auriga e lo conduca là dove da solo avrebbe avuto paura a salire. (trad. di C. Lazzarini)

SECONDA PARTE – Risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del testo, all’analisi linguistica e stilistica, all’approfondimento e alla riflessione personale. Ogni risposta non dovrà superare le 10/12 righe di foglio protocollo.

Comprensione e interpretazione

Che cosa significa per Seneca “essere indulgenti con l’animo”? quali sono gli strumenti concreti che il filosofo indica per raggiungere tale scopo?

Analisi linguistica e stilistica

Il brano affrontato presenta alcuni tratti tipici dello stile di Seneca: metti in rilievo esempi delle *suesententiae*, costituite da frasi brevi ad effetto e da strutture che si ripetono efficacemente; evidenzia, inoltre, l’uso di figure retoriche che caratterizzano la sua prosa (come allitterazioni, parallelismi, chiasmi).

Approfondimento e riflessioni personali

Inserisci il brano proposto nel contesto dei tuoi studi su Seneca e spiega quali siano le modalità tipiche che l’autore usa per introdurre e sviluppare la sua riflessione. Infine, sulla base dell’analisi del testo proposto, spiega perché la filosofia di Seneca può essere definita “filosofia dell’interiorità”.

Gli argomenti segnalati con l'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio 2023.

PROGRAMMA DI ITALIANO

L'ETÀ NAPOLEONICA

1. Introduzione generale

- 1.1. Strutture politiche, sociali ed economiche dell'età napoleonica
- 1.2. Le ideologie
- 1.3. Le istituzioni culturali
- 1.4. Il ruolo degli intellettuali: il triennio giacobino e la dittatura napoleonica
- 1.5. Il Neoclassicismo
- 1.6. Il Preromanticismo
- 1.7. Il Romanzo epistolare
- 1.8. Lo Sturm und Drang

1.8.1.W. Goethe, *I dolori del giovane Werther*

Testi:

- *L'artista e il borghese*

- 1.9. I Canti di Ossian
- 1.10. La poesia cimiteriale
- 1.11. Confronto tra Neoclassicismo e Preromanticismo

2. Ugo Foscolo

- 2.1. Biografia
- 2.2. *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*
- 2.3. Il romanzo epistolare come genere letterario
- 2.4. Confronto con *I dolori del giovane Werther* di W. Goethe e specificità dell'*Ortis*
- 2.5. Lo stile

Testi:

- *Il sacrificio della patria nostra è consumato*
- *L'incontro col Parini*
- *La sepoltura lacrimata*
- *Illusioni e mondo classico*

2.6. I Sonetti

Testi:

- *Alla sera*
- *In morte del fratello Giovanni*
- *A Zacinto*

2.7. Dei Sepolcri

Testi:

- Lettura integrale

2.8. Le Grazie

Testi:

- *Proemio*

IL ROMANTICISMO

1. Introduzione generale

1.1. Il Romanticismo europeo

1.1.1. Contesto storico: variabile politica, economica e sociale

1.1.2. La condizione degli intellettuali

1.1.3. I temi del Romanticismo europeo

1.2. Il Romanticismo italiano

1.2.1. I romantici italiani e la polemica con i classicisti

1.2.1.1. Madame de Staël, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*

2. Giacomo Leopardi

2.1. Biografia

2.2. Il pessimismo storico e il pessimismo cosmico

2.3. La poetica del vago e dell'indefinito

2.4. *Lo Zibaldone*

Testi:

- *La teoria del piacere*
- *Indefinito e infinito*

- *Teoria della visione*
- *Teoria del suono*
- *Indefinito e poesia*
- *Suoni indefiniti*
- *La rimembranza*

2.5. Leopardi e il Romanticismo

2.6. Le *Canzoni* e gli *Idilli*

Testi:

- *L'ultimo canto di Saffo*
- *L'infinito*
-

2.7. Le *Operette morali*

Testi:

- *Dialogo della Natura e di un islandese*
- *Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie*

2.8. I *Grandi Idilli*

Testi:

- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *La quiete dopo la tempesta*

2.9. L'ultima fase della produzione poetica: *La Ginestra*

Testi:

- *La Ginestra o il fiore del deserto* (lettura integrale)
-

3. Alessandro Manzoni

3.1. Biografia

3.2. Le opere prima della conversione

3.2.1. Gli *Inni sacri*

3.2.2. Le tragedie

3.2.3. Le odi civili

3.3. *I Promessi sposi*

- 3.3.1. Il romanzo come nuovo genere letterario: precedenti europei ed italiani
- 3.3.2. Mescolanza e separazione degli stili
- 3.3.3. Il romanzo storico
- 3.3.4. L'ideologia manzoniana: visione sociale e politica
- 3.3.5. Le caratteristiche dell'intreccio: il romanzo di formazione e il superamento della visione idillica
- 3.3.6. La funzione della Provvidenza
- 3.3.7. Il Fermo e Lucia
- 3.3.8. La lingua dei Promessi sposi

Testi:

- *Da I promessi sposi: La sventurata rispose*
- *Da I promessi sposi: L'Innominato: dalla storia al mito*
- *Da I promessi sposi: La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale*

L'EPOCA POSTUNITARIA

1. Introduzione generale

- 1.1. Strutture politiche, sociali ed economiche
- 1.2. La condizione dell'intellettuale
- 1.3. Il mercato editoriale e la letteratura di consumo

2. Il Naturalismo francese

- 2.1. Il positivismo e la letteratura
- 2.2. Il *Naturalismo*
- 2.3. E. Zola e il *Romanzo sperimentale*

3. Il Verismo

- 3.1. Il Verismo italiano e il naturalismo francese: Luigi Capuana e Giovanni Verga
- 3.2. Autonomia della letteratura e scientificità nella forma
- 3.3. L'impersonalità dell'opera e l'oggettività della narrazione
- 3.4. L'eclisse dell'autore e la regressione del narratore alla materia narrata
- 3.5. L'ideologia di G. Verga: la lotta per la vita e il darwinismo sociale
- 3.6. Il rapporto tra Verga e Zola: *l'Assommoir* e la teoria estetica verista

4. La scapigliatura

- 4.1. Caratteristiche generali

4.2. Emilio Praga

Testi:

- *Preludio*

4.3. Arrigo Boito

Testi:

- *La lezione di anatomia*

4.4. Igino Ugo Tarchetti

4.4.1. Fosca

Testi:

- *L'attrazione della morte*

5. Giovanni Verga

5.1. Biografia

5.2. L'approdo al Verismo: *Vita dei Campi*

Testi

- *Rosso Malpelo*

5.3. Il Ciclo dei vinti: *I Malavoglia*

5.3.1. *I Malavoglia* come romanzo corale

5.3.2. Modernità e mondo rurale

5.3.3. La lotta per la vita come condizione esistenziale dell'uomo

5.3.4. Dialettica tra valori positivi e valori negativi

Testi:

- *I vinti e la fiumana del progresso*
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*

5.4. Il Ciclo dei vinti: *Mastro don Gesualdo*

5.4.1. Polarità di valori e dualismo del protagonista

5.4.2. Ascesa sociale e fallimento di Gesualdo

5.4.3. Il discorso indiretto libero come tecnica narrativa

Testi:

- *La tensione faustiana del self-made man*

- *La morte di mastro don Gesualdo*

IL DECADENTISMO

1. Introduzione generale

- 1.1. L'origine del termine 'Decadentismo' e genesi del movimento francese
- 1.2. La crisi del Positivismo e la visione del mondo decadente
- 1.3. La poetica decadente
- 1.4. L'irrazionalismo
- 1.5. L'estetismo e l'"arte per l'arte"
- 1.6. La rivoluzione del linguaggio poetico

2. Gabriele D'Annunzio

- 2.1. Biografia
- 2.2. L'estetismo e la sua crisi
 - 2.2.1. *Il Piacere*

Testi:

- *Un ritratto allo specchio*
- *Una fantasia in bianco maggiore*

- 2.3. I romanzi del superuomo
 - 2.3.1. *Il trionfo della morte*
 - 2.3.2. *Le vergini delle rocce*

Testi:

- *Il programma politico del superuomo*

- 2.4. Forme narrative dei romanzi del superuomo
- 2.5. Le *Laudi*
 - 2.5.1. L'evoluzione della teoria superomistica in *Maia*
 - 2.5.2. *Alcyone*

Testi:

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

- 2.6. Il periodo "notturno"
 - 2.6.1. *Il Notturmo*

Testi:

- *La prosa notturna*

3. Giovanni Pascoli

- 3.1. Biografia
- 3.2. La visione del mondo
- 3.3. La poetica: *Il Fanciullino*

Testi:

- *Una poetica decadente*

- 3.4. Le soluzioni formali
- 3.5. Le raccolte poetiche
 - 3.5.1. *Myricae*

Testi:

- *Novembre*
- *Temporale*
- *L'assiuolo*

3.5.2.1 *Canti di Castelvecchio*

Testi:

- *Il gelsomino notturno*

II PRIMO NOVECENTO

1. Introduzione generale*

- 1.1. Contesto politico, economico e sociale
- 1.2. Le ideologie
- 1.3. Le istituzioni culturali

2. Le avanguardie*

- 2.1. Caratteristiche generali
- 2.2. Il futurismo
 - 2.2.1. Filippo Tommaso Marinetti

Testi:

- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

3. Italo Svevo*

- 3.1. Biografia
- 3.2. La formazione culturale e la visione del mondo
- 3.3. I romanzi
 - 3.3.1. *Una vita*

Testi:

- *Le ali del gabbiano*

- 3.3.2. *Senilità*

Testi:

- *Il ritratto dell'inetto*
- *La trasfigurazione di Angiolina*

- 3.3.3. *La coscienza di Zeno*

Testi:

- *Il fumo*
- *La morte del padre*
- *La salute malata di Augusta*
-

4. Luigi Pirandello

- 4.1. Biografia
- 4.2. La visione del mondo e la poetica
- 4.3. Il vitalismo
- 4.4. Il relativismo conoscitivo
- 4.5. *L'umorismo*

Testi:

- *Le Novelle per un anno*

Testi:

- *Il treno ha fischiato*

- 4.6. I romanzi

- 4.6.1. *Il fu Mattia Pascal*

Testi:

- *La costruzione di una nuova identità e la sua crisi*
- *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*
- *Non saprei proprio dire chi io mi sia*

4.6.2. *Uno, nessuno e centomila*

Testi:

- *Nessun nome*

4.7. Il teatro*

4.7.1. Il periodo del "grottesco"

4.7.2. Il "teatro nel teatro"

4.7.2.1. *Sei personaggi in cerca d'autore*

Testi:

- *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*

Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*, canti I, II (vv. 1-45); III; XXXIII*.

Obiettivi raggiunti:

- miglioramento delle competenze di scrittura e di esposizione orale;
- Consapevolezza dei processi diacronici e delle relazioni sincroniche che contraddistinguono i fenomeni culturali e, nello specifico, quelli letterari.

Abilità:

Una parte significativa degli studenti è in grado:

- di organizzare in modo razionale e coerente del pensiero;
- di esporlo in modo corretto e argomentato sia in forma scritta che orale;
- di analizzare criticamente i testi letterari attraverso lo studio delle loro strutture formali ed ideologiche.;
- di collegare i fenomeni letterari studiati al contesto storico in cui sono comparsi.

Metodologie:

- lezioni frontali;
- approfondimenti individuali;
- approfondimenti con materiali audiovisivi;
- lezioni in podcast;
- videolezioni a cura della docente.
- materiali multimediali messi a disposizione dalla docente (analisi interattive e audioletture)

Criteri di valutazione:

Si rimanda alle griglie approvate in sede di Dipartimento.

Testi:

G. Baldi *et al.*, *I classici nostri contemporanei*, vol. 4, 5.1, 5.2, Pearson Italia, Milano-Torino, 2019.

D. Alighieri, *Commedia. Paradiso* edizione a scelta.

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E CULTURA LATINA

LINEE PROGRAMMATICHE

La conoscenza del mondo antico è funzionale alla comprensione delle fondamenta, le forme e i contenuti del sapere moderno nei diversi ambiti disciplinari.

Il Dipartimento di *Didattica della Lingua e Cultura Latina e Greca* nel Triennio del Liceo Classico e Linguistico "Aristofane", in conformità al D.P.R. n.89 del 15/03/2010 e in relazione al ruolo delle discipline per il raggiungimento delle finalità educative trasversali, ha individuato come

FINALITÀ

- il concorrere all'obiettivo di un sapere unitario;
- il consolidare l'abitudine al confronto tra i valori del mondo antico e quelli dell'epoca contemporanea, nonché l'approfondire la capacità di mettere in relazione tali valori in un orizzonte pluridisciplinare.

OBIETTIVI FORMATIVI

- il comprendere il valore del retaggio culturale classico attraverso la lettura critica dei documenti;
- lo sviluppare l'acquisizione dello spirito critico e del metodo di studio;
- il coltivare la relazione comunicativa nelle sue diverse forme di espressione;
- lo sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale.

COMPETENZE

- il leggere, comprendere ed esporre (area degli apprendimenti);
- il mettere in relazione ed interpretare (area logico-argomentativa);
- il risolvere e costruire (area della progettazione).

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose **verifiche orali e scritte**.

Le **verifiche orali di letteratura** hanno avuto, come base di partenza, il testo e, compatibilmente con gli argomenti affrontati, i percorsi tematici; le **verifiche orali sugli autori** si sono incentrate sull'analisi e la comprensione del testo, sul collegamento interdisciplinare e multidisciplinare e con i percorsi tematici inerenti.

Le **verifiche scritte** hanno proposto la traduzione di autori scelti in base allo studio della letteratura e in progressione di difficoltà; un'altra tipologia di verifica, effettuata nel secondo periodo, è consistita nella traduzione di brani di autori sul modello della nuova tipologia della seconda prova dell'esame di stato.

Nella **pratica didattica** si è privilegiata la conoscenza della storia della letteratura latina attraverso lo studio degli autori e dei generi più significativi. Sono stati proposti testi in traduzione e testi in lingua originale: nello specifico, si è richiesta l'interpretazione del testo attraverso l'uso degli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto socio-culturale e si è stimolata negli studenti una valutazione personale motivata ed estesa anche alla rilevazione di elementi di diversità e di continuità tra la cultura letteraria latina, quella greca e quella attuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETÀ AUGUSTEA

Quadro storico e culturale

La poesia

Virgilio, Proemio *Eneide*, I, vv.1-11 **in lingua e in lettura metrica**

Didone e il suo mito

Eneide IV, vv. 1-23; vv. 362-387; vv.642-671 **in lingua e in lettura metrica**

I Bucolica, vv.1-58 **in lingua e in lettura metrica**

Orazio, il poeta augusteo

Nunc est bibendum, *Ode*, 1, 37 **in lingua**

Il monte Soratte, *Ode*, 1,9 **in lingua**

Carpe diem, Ode, 1, 11 in lingua

Livio, la vita e l'opera storiografica *Ab Urbe Condita*

L'ETÀ GIULIO CLAUDIA

Quadro storico e culturale

La cultura del consenso e della paura. L'opposizione senatoria

Seneca

La vita e la morte (cfr.Tacito)

Le opere: i *Dialogi*; i trattati; *Naturales Quaestiones*; *Epistulae Morales ad Lucilium*; le tragedie; *l'Apokololyntosis*

La diatriba e la *satira menippea*

I temi: il filosofo e il potere; vita attiva e ripiegamento su di sé; il saggio e gli altri uomini; il tempo, la morte, il provvidenzialismo; il teatro

Lingua e stile (cfr.Quintiliano)

La morte non è né un bene né un male, Consolatio ad Marciam, cap.19, in traduzione

Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita, Epistulae ad Lucilium, 1, in lingua

La morte ci accompagna in ogni momento, Epistulae ad Lucilium 24,15-21, in lingua

Monarchia assoluta e sovrano illuminato, De clementia, 1, 1-4, in lingua

Augusto e Nerone, due diversi tipi di clementia, De clementia,10, 1-4; 11, 1-3, in traduzione

Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità, Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4; 10-14, in lingua

LETTURE CRITICHE: *Il saggio e lo scorrere del tempo*; Ivano Dionigi, *Brevitas e stile senecano*

Lucano

La vita

Le opere: *Bellum Civile o Pharsalia*

Problemi, personaggi: Cesare, il tiranno; Pompeo, il difensore della *libertas*; Catone, *l'exemplum virtutis*; temi dell'*epos* lucaneo: il poema e i rapporti con Nerone; il distacco da Virgilio; l'angoscia di un mondo senza dei; la fuga nell'irrazionale

Lingua e stile

La guerra civile, un "comune misfatto", Pharsalia, I, vv. 1-9, in traduzione

I ritratti di Pompeo e di Cesare, Pharsalia, I, vv. 129-157, in traduzione

La figura di Catone, Pharsalia II, vv. 372-391, in traduzione

La necromanzia, una profezia di sciagure, Pharsalia, VI, vv. 750-820, in traduzione

LETTURE CRITICHE: E. Narducci, *Lucano e Virgilio: un rapporto complesso*

Persio

La vita

L'opera: *Satire*. Struttura, modelli, motivi ispiratori : temi diatribici; concetti stoici; argomenti letterari; *topoi*

Lingua e stile: il tono duro e violento; lo stile espressionistico

Un'arte di contestazione , *Saturae*, I, vv. 1-14, in traduzione

Il saggio e il crapulone , *Saturae*, III, vv.60-118, in traduzione

LETTURE CRITICHE: M. Citroni, *Orazio, Persio e Giovenale*

Petronio

L'autore (cfr.Tacito)

L'opera. Il *Satyricon* : un genere letterario composito. La componente satirica; la struttura romanzesca; la parodia; le favole milesie; la struttura prosimetrica

Petronio tra fantasia e realismo. Il “realismo del distacco”. I richiami alla corte di Nerone

I personaggi: un'umanità bassa e degradata

Schiavi e liberti nella Roma imperiale

Il “Labirinto”, l'*eros* e lo spettro della morte

Lingua e stile

La decadenza dell'oratoria , *Satyricon*, 1-4, in traduzione

La cena Trimalchionis , *Satyricon*, 26, 7-8; 27; 31-33; 37; 71 in traduzione

La novella della matrona di Efeso , *Satyricon*, 111-112 in traduzione

LETTURE CRITICHE: *Il dibattito critico sul “realismo” di Petronio; Il tema del banchetto, tra sacro e profano*

L'ETÀ DEI FLAVI

Quadro storico-culturale

Marziale

La vita

L'opera: il *Liber de spectaculis*; *Xenia e Apophoreta*; *gli Epigrammi*

Varietà tematica e realismo espressivo

Lingua e stile

La mia pagina ha il sapore dell'uomo, *Epigrammata*, X, 4, in traduzione

Una boria ingiustificata, *Epigrammata*, III, 26, in traduzione

Il gran teatro del mondo, *Epigrammata*, III, 43 in traduzione

Non est vivere, sed valere vita, *Epigrammata*, VI, 60, in traduzione

Erotion , *Epigrammata*, V, 34 in traduzione

A Domiziano divenuto censore, Epigrammata, I, 4, in traduzione

Un giusto provvedimento, Epigrammata, VII, 61, in traduzione

A Roma non c'è mai pace, Epigrammata, XII, 57, in traduzione

Epitafio di un celebre fantino, Epigrammata, X, 53, in traduzione

LETTURE CRITICHE: M. Citroni, *Marziale e il realismo*

Quintiliano

La vita

Le opere minori . *L'Institutio Oratoria* : la sintonia con il potere; il futuro oratore; una “ pedagogia” moderna; il classicismo formale e il recupero di Cicerone

Lingua e stile

La scuola è meglio dell'educazione domestica, Institutio Oratoria, I, 2, 1-5, 18-22, in traduzione

Necessità del gioco e valore delle punizioni, Institutio Oratoria, I, 3, 8-1, in traduzione

Compiti e doveri dell'insegnante, Institutio Oratoria, II, 2, 1-8, in traduzione

Il giudizio su Seneca, Institutio Oratoria, X, 1, 125-131, in traduzione

LETTURE CRITICHE: *Il “sistema scolastico” romano*

L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

Quadro storico-culturale

Giovenale

La vita

L'opera: le *Satire*, dall'*indignatio* al distacco ironico

Ideologia e temi; la decadenza della *nobilitas*; il pessimismo; la condizione clientelare; la crisi del matrimonio

Lingua e stile

Lo sdegno irrefrenabile del poeta, Saturae, I, vv. 19-30;51, in traduzione

Corruzione delle donne e distruzione della società, Saturae, VI, vv. 136-160; 434-473, in traduzione

LETTURE CRITICHE: M. Citroni, *Orazio, Persio e Giovenale*

Plinio il Giovane

Governatore e Imperatore di fronte al problema dei cristiani, Epistulae, X, 96-97, in traduzione

Tacito

La vita

L'Agricola, ovvero la lode di un uomo “perbene”

La *Germania*: descrivere i barbari e pensare a Roma

Il *Dialogus de oratoribus*: oratoria e libertà

La «grande storia» di Tacito: *Historiae* e *Annales*

Il metodo annalistico. Moralismo e pessimismo. L'uso delle fonti. Il principato, necessità storica. I grandi ritratti

Lingua e stile

La fiamma dell'eloquenza, *Dialogus de oratoribus*, 36, in traduzione

Vita e morte di Petronio, l'anticonformista, *Annales*, XVI, 18-19, in traduzione

La morte di Seneca, *Annales*, XV, 62-64, in traduzione

«Ora finalmente ci ritorna il coraggio», *Agricola*, 1-3, **in lingua**

Il discorso di Calgaco: la durezza del potere, *Agricola*, 30, 1-4, in traduzione

Il discorso di Petilio Ceriale: le ragioni dei Romani, *Historiae*, IV, 73-74, in traduzione

La promessa di scrivere «senza amore e senza odio», *Historiae*, I, 1, **in lingua**

Raccontare i fatti «sine ira et studio», *Annales*, I, 1, **in lingua**

I cristiani accusati dell'incendio di Roma, *Annales*, XV, 44, **in lingua**

LETTURE CRITICHE: Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica

DALL'ETÀ' DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO

Quadro storico-culturale

Apuleio

La vita

Le opere minori. L'*Apologia*: un'oratoria adatta all'epoca

Le *Metamorfosi*: il genere letterario e la struttura; la favola di Amore e Psiche

Nuclei ispiratori e temi: il gusto retorico, "medioplatonismo" e culto di Iside; il realismo

Lingua e stile: uno stile composito tra favola e realismo

Il proemio e l'inizio della narrazione, *Metamorphoseon*, I, 1, in traduzione

Cupido e Psiche, *Metamorphoseon*, IV, 28-33; V, 22-23 in traduzione

LIBRI DI TESTO

Marzia Mortarino, Mauro Reali, Gisella Turazza, *Primordia rerum* voll. II-III, Loescher

Gaetano De Bernardis, Andrea Sorci, Antonella Colella, Giovanna Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E CULTURA GRECA

LINEE PROGRAMMATICHE

La conoscenza del mondo antico è funzionale alla comprensione delle fondamenta, le forme e i contenuti del sapere moderno nei diversi ambiti disciplinari.

Il Dipartimento di *Didattica della Lingua e Cultura Latina e Greca* nel Triennio del Liceo Classico e Linguistico "Aristofane", in conformità al D.P.R. n.89 del 15/03/2010 e in relazione al ruolo delle discipline per il raggiungimento delle finalità educative trasversali, ha individuato come

finalità

- il concorrere all'obiettivo di un sapere unitario;
- il consolidare l'abitudine al confronto tra i valori del mondo antico e quelli dell'epoca contemporanea, nonché l'approfondire la capacità di mettere in relazione tali valori in un orizzonte pluridisciplinare;

obiettivi formativi

- il comprendere il valore del retaggio culturale classico attraverso la lettura critica dei documenti;
- lo sviluppare l'acquisizione dello spirito critico e del metodo di studio;
- il coltivare la relazione comunicativa nelle sue diverse forme di espressione;
- lo sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale;

competenze

- il leggere, comprendere ed esporre (area degli apprendimenti);
- il mettere in relazione ed interpretare (area logico-argomentativa);
- il risolvere e costruire (area della progettazione).

Le **verifiche orali di letteratura** hanno avuto, come base di partenza, il testo e, compatibilmente con gli argomenti affrontati, i percorsi tematici; le **verifiche orali sugli autori** si sono incentrate sull'analisi e la comprensione del testo, sul collegamento interdisciplinare e multidisciplinare e con i percorsi tematici inerenti.

Le **verifiche scritte** hanno avuto come oggetto testi di autori studiati in letteratura e sono rientrate nelle tipologie previste dalla programmazione dipartimentale ; i **criteri di valutazione** utilizzati sono stati quelli approvati in sede dipartimentale.

Nella **pratica didattica** si è privilegiata la conoscenza della storia della letteratura greca attraverso lo studio degli autori e dei generi più significativi. Sono stati proposti testi in traduzione e testi in lingua originale: nello specifico, si è richiesta l'interpretazione del testo attraverso l'uso degli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto socio-culturale e si è stimolata negli studenti una valutazione personale motivata ed estesa anche alla rilevazione di elementi di diversità e di continuità tra la cultura letteraria latina, quella greca e quella attuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETÀ CLASSICA

Il Teatro

Sofocle, *Antigone*, vv.1-99; vv.441-525

Lettura in lingua e in trimetri giambici

L'Oratoria

Caratteri generali

Lisia, l'oratore giudiziario

Lettura in lingua: *Per l'uccisione di Eratostene*, 1-27;47-50

Demostene, l'oratore politico

Lettura in traduzione: *Olintiaca* III, 1-12

Filippica III 21-31

Isocrate: politica e retorica alla base della scuola isocratea; i modelli della scuola e l'ideale di *humanitas*

Lecture in traduzione: *Contro i Sofisti*, 1-18

Antidosis, 180-192

IL TEATRO DEL IV SECOLO

Dalla commedia di mezzo alla commedia nuova

Menandro: lo studio dei caratteri e la nuova costruzione drammaturgica, l'ottimismo e la fiducia nell'uomo

Lettura in traduzione : *Il Bisbetico*, lettura integrale

L'ELLENISMO

Quadro storico-culturale e caratteri della civiltà ellenistica: una moderna concezione della letteratura

Callimaco: una poetica innovativa. Poeta intellettuale e cortigiano. La produzione

Lecture in traduzione: *Aitia*, Fr. 1,1-38 Pfeiffer , *Prologo contro i Telchini* ; A.P.,XII,43 *Contro la poesia di consumo*

Teocrito e la poesia bucolica: i caratteri della poesia e l'arte di Teocrito

Lecture in traduzione: *Idilli*,VII, *Le Talisie*; XI, *Il ciclope innamorato*; XV, vv.1-95 *Le Siracusane*

Apollonio Rodio: un'epica rinnovata. Tradizione e modernità delle *Argonautiche* tra *epos* e dramma Personaggi e psicologia

Lecture in traduzione: *Argonautiche*, I, 1-22 ,*Il proemio*; III,vv.744-824, *L'angoscia di Medea innamorata*; IV, vv.445-491, *L'uccisione di Apsirto*

L'epigramma, protagonista assoluto dell'età ellenistica. Le tre scuole, le raccolte e gli esponenti più significativi. Caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario

Lecture in traduzione:

Leonida, A.P.VII,715, *Epitafio di se stesso*; VI, 302 *Gli ospiti sgraditi*; VII,472, *Il tempo infinito*

Nosside , A.P. V,170, *Il miele di Afrodite*; VII,718, *Nosside e Saffo*; IX, 604, *Ritratti di ragazze*

Anite, A.P. VII, 190, *Bambini e animaletti*

Asclepiade, A.P. V,7, *La lucerna*; V,85, *La ragazza ritrosa*; V, 167; 189, *L'innamorato fuori dalla porta*

Meleagro, A.P, V, 151,152, *Le zanzare impudenti*

Polibio: la storiografia ellenistica. La concezione della storia e il metodo storiografico. La storia pragmatica

Lecture in traduzione: *Storie*, VI,3-4; 7-9, *La teoria delle forme di governo*; VI, 11-1, *La costituzione romana*

L'ETA' IMPERIALE

Roma imperiale e il mondo greco

Plutarco: la scelta della biografia. Le *Vite parallele*. *Moralia*

Lecture in traduzione: *Vita di Alessandro I*,1

La Seconda Sofistica: il fasto formale e l'inaridimento creativo

Il romanzo greco: Le origini e la struttura

Luciano: un intellettuale del suo tempo. La produzione e la visione laica e razionalista

Lettura di almeno uno dei seguenti testi:

Giulio Guidorizzi, *Ai confini dell'anima*, Raffaello Cortina Editore

Giulio Guidorizzi, *I colori dell'anima*, Raffaello Cortina Editore

Giulio Guidorizzi, *Io, Agamennone*, Einaudi

Eva Cantarella, *Non sei più mio padre*, Feltrinelli

Eva Cantarella, *L'ambiguo malanno*, Feltrinelli

Matteo Nucci, *L'abisso di Eros*, Ponte alle Grazie Editore

Matteo Nucci, *Le lacrime degli eroi*, Einaudi

G.Aurelio Privitera, *Il ritorno del guerriero*, Piccola Biblioteca Einaudi

LIBRI DI TESTO

Giulio Guidorizzi, *Kosmos, l'Universo dei Greci.*, Einaudi scuola, voll. 2,3

Gaetano De Bernardis, Andrea Sorci, Antonella Colella, Giovanna Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli

Linee programmatiche di Filosofia

FILOSOFIA: contenuti trattati

Kant

- ❑ Il superamento dello scetticismo empiristico
- ❑ Il criticismo come filosofia del limite
- ❑ Kant, Illuminismo e Romanticismo
- ❑ *Critica della Ragion pura*
 - La rivoluzione copernicana e il fondamento a priori della conoscenza
 - Estetica trascendentale
 - Spazio e tempo
 - La matematica come scienza
 - Analitica trascendentale
 - Le categorie
 - La deduzione trascendentale
 - Lo schematismo trascendentale
 - L'io penso come legislatore della natura
 - Fenomeno e noumeno
 - La fisica come scienza
 - Dialettica trascendentale
 - L'atteggiamento kantiano nei confronti della metafisica
 - Critica della psicologia razionale
 - Critica della cosmologia razionale
 - Critica della teologia razionale
 - Valore regolativo delle idee della ragione
- ❑ *Critica della Ragion pratica*
 - Caratteri della morale kantiana
 - La rivoluzione copernicana morale
 - Il primato della Ragion pratica
 - ❑ *Per la pace perpetua*
 - Il pacifismo kantiano
- ❑ **Hegel**
 - La risoluzione del finito nell'infinito

- L'identità di razionale e reale
- Il giustificazionismo filosofico
- La struttura dialettica della realtà come totalità processuale in movimento

La reazione al pensiero hegeliano

☐ Schopenhauer

- Il rifiuto della filosofia hegeliana
- Le influenze filosofiche
- Il mondo come rappresentazione: illusorietà del fenomeno
- Il mondo come volontà: la radice noumenica del reale
- Il corpo come sistema di bisogni
- Il pessimismo cosmico e la demistificazione del senso del mondo
- Il rifiuto della storia
- La via della liberazione
 - ◆ L'arte
 - ◆ La pietà
 - ◆ L'asceti

☐ Kierkegaard

- Il rifiuto della filosofia hegeliana
- Dalla razionalità alla fede
- Dalla necessità alla possibilità
- Dall'essere all'esistente individuale
- Dall'immanenza alla trascendenza divina
- Gli "stadi" dell'esistenza
- L'angoscia e la disperazione

☐ La Sinistra hegeliana: Marx

- La critica a Hegel: il rapporto Hegel-Marx
- Eredità feuerbachiana e successivo distacco da Feuerbach
- Critica della dottrina liberale dello stato e della società
 - Critica dell'economia "borghese"
 - Il tema dell'alienazione
- Critica della religione
- Materialismo storico e concezione dialettica della storia
 - Rapporti struttura/sovrastruttura
 - Critica dell'ideologia

- *Il Manifesto del partito comunista* e la critica dei "falsi" socialismi
- *Il Capitale* e l'analisi del modo di produzione capitalistico
 - Economia e dialettica
 - Lo sfruttamento capitalistico e il concetto di plus-valore
 - Le contraddizioni del capitalismo
 - Rivoluzione e dittatura del proletariato
 - Il comunismo

Il Positivismo (cenni)

- ❑ Caratteri generali
- ❑ Darwin (cenni)

La reazione al Positivismo

❑ Nietzsche

- La critica radicale della cultura occidentale
 - Il rifiuto di ogni schema preconetto, di ogni senso "già dato" alla vita
 - Genealogia della morale
 - Lo spirito anti-vitale del cristianesimo
- Il concetto della "morte di Dio"
- Il concetto di oltre-uomo
- L'amor fati e l'eterno ritorno dell'uguale: la concezione ciclica del tempo e il suo significato

Bergson

- Lo spiritualismo
- Il tempo come durata reale
- L'élan vital

Freud

- Le implicazioni filosofiche delle teorie freudiane
- Oltre la sfera della razionalità cosciente: l'inconscio e le sue vie di accesso
- La problematica demarcazione fra normalità e patologia psichica
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo

L'epistemologia contemporanea (cenni, da svolgere se possibile dopo il 15 maggio)

- L'empiriocriticismo. Mach
- Il neopositivismo logico. Il Circolo di Vienna
- Popper
- L'epistemologia post-popperiana: Kuhn, Feyerabend

Obiettivi raggiunti

- Saper cogliere la struttura di una teoria nella sua interna coerenza e nel confronto con eventuali concezioni contrarie;
- approfondimento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione; sviluppo di capacità di reinterpretazione critica e di autonomia di pensiero; acquisizione del lessico specifico;
- saper analizzare testi filosofici.

Abilità

- Uso corretto del lessico specifico.
- Capacità di operare collegamenti.
- Riconoscere anche in altri contesti i concetti e i nuclei tematici fondanti della disciplina studiata

Competenze raggiunte

- Essere aperti alla dimensione interculturale, nel rispetto delle differenze; accettare il confronto e la discussione critica tra posizioni diverse
- Sviluppare personalità consapevoli e autonome
- Favorire la capacità di argomentazione logica e coerente
- Saper esprimere giudizi argomentati sui contenuti appresi. Favorire la tendenza alla problematizzazione
- Promuovere la formazione di cittadini consapevoli dei principi costituzionali e delle istituzioni fondamentali dello Stato, capaci di partecipare in modo attivo e autonomo alla vita democratica del paese. Sviluppare e diffondere la cultura della legalità.

Metodologie

L'insegnamento (in presenza o a distanza) si è avvalso di:

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti
- Mappe concettuali, schemi e dispense

Criteri di valutazione

La valutazione considera i seguenti elementi: [

- Esiti delle verifiche scritte e orali
- Capacità di ragionamento
- Capacità di argomentazione
- Capacità di enucleare la sostanza dei problemi trattati
- Proprietà espressive
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina

Testi e materiali / strumenti adottati

- Manuale: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Con-filosofare*, Paravia, voll. 2 e 3
- Dispense fornite dall'insegnante
- File multimediali, film, presentazioni (all'occorrenza)

Linee programmatiche di Storia

Contenuti trattati

L'unificazione italiana

L'Italia dopo il 1848

Cavour e il governo del Piemonte (cenni)

- L'ammodernamento del Piemonte
- Il liberalismo politico ed economico cavouriano; la separazione fra Stato e Chiesa

Il problema dell'unificazione italiana (cenni)

- La visione cavouriana
- La visione mazziniana

La II guerra d'indipendenza e le annessioni (cenni)

La spedizione dei Mille e il raggiungimento dell'unità italiana

Gli sviluppi del socialismo

Rivoluzione industriale ed espansione del proletariato

La I Internazionale e il contrasto tra marxisti e anarchici

La II Internazionale e il contrasto fra revisionisti e ortodossi

Il socialismo europeo tra riformismo e rivoluzionarismo

Il Regno d'Italia

I problemi

Il quadro politico

Il brigantaggio

Il risanamento finanziario

La riforma elettorale

Il completamento dell'unità: il problema di Roma e del Veneto

Il Sillabo

L'annessione del Veneto (III guerra d'indipendenza)

L'annessione di Roma e la legge delle guarentigie: il problema politico degli elettori cattolici

La "rivoluzione parlamentare e l'avvento della Sinistra storica

Trasformismo politico e inizi dello sviluppo industriale: l'arretratezza italiana

Francesco Crispi fra autoritarismo e riforme

- Politica interna
- Politica economica: la svolta protezionistica
- Politica estera: l'espansione coloniale, la Triplice alleanza

Gli sviluppi del socialismo in Italia

I cattolici e il problema sociale: dall'Opera dei Congressi alla Rerum Novarum

Il "decollo industriale"

Nascita e sviluppo del nazionalismo

Spinte autoritarie ed espansione del socialismo: dal *Torniamo allo Statuto* di Sonnino alla "crisi di fine secolo"

L'età giolittiana

- Le concezioni politiche e socioeconomiche di Giolitti
- L'allargamento della base dello Stato
- La stabilità delle istituzioni liberali
- Le spregiudicate alchimie parlamentari
- Il sistema giolittiano
- Il bifrontismo giolittiano fra Nord e Sud
- Politica interna e riforme
- Politica estera
- Il progressivi incrinarsi del sistema giolittiano e lo spostamento a destra del baricentro della maggioranza
- Il suffragio universale maschile

Europa e Stati Uniti dalla metà dell'Ottocento alla I guerra mondiale

Germania

Il *Neue Kurs* guglielmino

Francia

Il ruolo di Napoleone III nell'unità d'Italia

Russia

I tentativi di riforma di Alessandro II

Il regime reazionario di Alessandro III

Il sostanziale immobilismo di Nicola II

La "piccola guerra con il nano giapponese" e la rivoluzione del 1905

Limiti e paradossi dell'industrializzazione russa

La riforma agraria di Stolypin

L'età dell'imperialismo e della seconda rivoluzione industriale

Vecchio e nuovo colonialismo

La rivalità internazionale

Il quadro delle alleanze militari

La seconda rivoluzione industriale e la ristrutturazione del sistema capitalistico mondiale

La I guerra mondiale

Le cause profonde

- La tensione austro-russa nei Balcani
- La rivalità anglo-tedesca (flotta, colonie)
- Il revanscismo franco-tedesco
- Le rivalità imperialistiche e coloniali
- Il diffuso protezionismo e i conflitti economici e commerciali
- La divisione del mondo in blocchi di alleanze contrapposti
- L'estetica della guerra e il mito della forza

Dalla guerra di posizione alla guerra di logoramento

I fronti principali (occidentale, orientale, meridionale)

Nuove armi, vecchie strategie

L'Italia dalla neutralità all'intervento; il Patto di Londra

La stanchezza della guerra

I 14 punti di Wilson

I trattati di pace

La rivoluzione russa

Le cause profonde: il problema dell'arretratezza politica e sociale russa

La rivoluzione di febbraio

Il dualismo di potere tra governo provvisorio e soviet

Menscevichi, bolscevichi e socialisti rivoluzionari

Il rientro di Lenin; le "tesi di aprile"

Sfaldamento esercito, agitazioni nelle campagne, dissesto economico

Il tentato colpo di Stato di Kornilov

La rivoluzione d'ottobre

I decreti sulla pace e sulla terra

La pace di Brest-Litovsk

La guerra civile e le sue conseguenze

Il comunismo di guerra e le sue conseguenze

La NEP e il giro di vite politico

Il fascismo italiano negli anni '20 e '30

L'erosione dello Stato liberale

- La "vittoria mutilata" e la questione fiumana
- Il problema dei reduci
- Le tensioni sociali: il "biennio rosso"

- Le spinte antiliberali e antiparlamentari
- Il malcontento del ceto medio

Nascita e sviluppo del movimento dei fasci di combattimento

La marcia su Roma e il primo governo Mussolini

Le leggi "fascistissime"

I Patti lateranensi del '29 e la rivalità con la Chiesa cattolica sul controllo dell'associazionismo giovanile

La politica economica (la "battaglia del grano", "quota 90". dirigismo e autarchia)

La Germania da Weimar a Hitler

Le rivolte in Germania e il mito della "pugnalata alla schiena"

La repubblica di Weimar

Il trattato di Versailles e il problema del revanscismo tedesco

L'occupazione della Ruhr e l'inflazione

Nascita e sviluppo della NSDAP: programmi e ideologia

La crisi economica del '29

Le elezioni del '33

La politica razziale

Il revisionismo hitleriano

Il riarmo tedesco

La costruzione dello Stato totalitario in Germania

La Grande Crisi del '29

Gli Stati Uniti e il mito del benessere

La crisi del '29 come crisi strutturale del capitalismo mondiale

Il *New Deal* negli Usa; le politiche keynesiane di superamento del liberismo

Oltre il liberismo economico: l'economia pianificata sovietica, il corporativismo italiano e tedesco

L'evoluzione della situazione europea negli anni '30

L'evoluzione totalitaria del fascismo italiano

Aspirazione totalitaria, propaganda e consenso, il culto del capo

La politica estera:

- Il revisionismo moderato; le buone relazioni con la Francia e la Gran Bretagna; Mussolini aspira al ruolo di mediatore europeo
- Le tensioni con la Germania
- Il fronte anglo-franco-italiano (patto di Stresa 1935)
- L'accordo segreto Laval-Mussolini e la "mano libera in Etiopia"
- La guerra d'Etiopia e le sanzioni economiche
- La partecipazione italiana alla guerra di Spagna

- L'avvicinamento alla Germania: fatale o strumentale?
- Le leggi razziali
- L'Italia alla Conferenza di Monaco
- L'Italia dalla neutralità all'intervento

Lo stalinismo in Unione sovietica

- La lotta per la *leadership* nel partito
- Il dibattito sull'industrializzazione
- "Rivoluzione permanente" e "socialismo in un solo paese": l'estromissione di Trockij
- La collettivizzazione delle campagne e la carestia; la "liquidazione dei kulaki come classe"
- L'industrializzazione forzata e il I piano quinquennale
- L'eliminazione delle opposizioni, le "grandi purghe"
- Stalin tra vecchia e nuova mitologia; lo stachanovismo; il culto della personalità

La paura dell'Urss nei confronti del riarmo tedesco e la politica dei fronti popolari

I governi di "fronte popolare" in Francia e Spagna

La guerra civile in Spagna

L'Anschluss dell'Austria; il protettorato su Boemia e Moravia; l'annessione dei Sudeti

La politica dell'*appeasement*

Il patto Hitler-Stalin e l'invasione della Polonia

La II guerra mondiale (caratteri generali)

- I primi successi tedeschi
- L'entrata in guerra dell'Italia
- L'invasione tedesca dell'Urss
- Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
- La 'svolta' del '43 (Normandia, Italia)
- Lo sterminio e la Shoah
- La Resistenza in Italia
- Le principali ridefinizioni territoriali alla fine della guerra
- Crisi dell'Europa, equilibrio mondiale bipolare e guerra fredda (brevi cenni)

Metodologie

L'insegnamento (in presenza o a distanza) si è avvalso di:

- Lezioni frontali (prevalentemente)
- Discussioni
- Lavori di gruppo (eventuali)
- Approfondimenti
- Mappe concettuali, schemi e dispense

- Visione di materiale multimediale

Criteria di valutazione

La valutazione considera i seguenti elementi: [

- Esiti delle verifiche scritte e orali
- Capacità di ragionamento
- Capacità di argomentazione
- Capacità di enucleare la sostanza dei problemi trattati
- Proprietà espressive
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina

Testi e materiali / strumenti adottati

- Manuale: Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La storia*, Zanichelli, voll. 2 e 3
- Dispense fornite dall'insegnante
- File multimediali, film, presentazioni (all'occorrenza)

LINEE PROGRAMMATICHE DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti trattati

In riferimento al programma di Educazione civica sono stati svolti i seguenti argomenti, anche allo scopo di fornire alcune basi concettuali essenziali allo studio della storia:

- Struttura e attribuzioni del parlamento italiano
- Struttura e attribuzioni del governo
- Struttura e attribuzioni del potere giurisdizionale
- L'iter legislativo (cenni)
- La presidenza della Repubblica
- La corte costituzionale
- I sistemi elettorali (cenni)
- Il prelievo fiscale (cenni)
- Genesi e caratteri della Costituzione italiana
- Lettura commentata degli artt. 1 – 12 della Costituzione

Obiettivi raggiunti

- Capacità di cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra le diverse civiltà;
- Capacità di collegare le diverse componenti del sapere storico: politica, economia, società e cultura; formazione della coscienza civica e della dimensione dell'esistere collettivo;
- Sviluppo di capacità di reinterpretazione critica e di autonomia di pensiero; acquisizione del lessico specifico.

Abilità

- Uso corretto del lessico specifico.
- Capacità di operare collegamenti.
- Riconoscere anche in altri contesti i concetti e i nuclei tematici fondanti della disciplina studiata

Competenze raggiunte

- Essere aperti alla dimensione interculturale, nel rispetto delle differenze; accettare il confronto e la discussione critica tra posizioni diverse
- Sviluppare personalità consapevoli e autonome
- Favorire la capacità di argomentazione logica e coerente
- Saper esprimere giudizi argomentati sui contenuti appresi. Favorire la tendenza alla problematizzazione
- Promuovere la formazione di cittadini consapevoli dei principi costituzionali e delle istituzioni fondamentali dello Stato, e capaci di partecipare in modo attivo e autonomo alla vita democratica del paese. Sviluppare e diffondere la cultura della legalità.

Programma Inglese

Libro di testo: PERFORMER HERITAGE. BLU from the Origins to the Present Age
Spiazzi, Tavella, Layton Zanichelli

THE ROMANTIC AGE

J. Austen

Pride and Prejudice: Mr and Mrs Bennett

VICTORIAN AGE

Queen Victoria's reign

Victorian compromise

The Victorian Novel

Aestheticism and Decadence

C. Dickens

Hard Times: Coketown

Emily Brontë

Wuthering Heights: I am Heathcliff

R.L. Stevenson

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde : Jekyll's experiment

O. Wilde

The Picture of Dorian Gray: Dorian's death

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War

The Age of Anxiety

Modernism: Modern Poetry (The War poets) and Modern Novel (use of time, the stream of consciousness technique...)

The interior monologue

The War poets

R. Brooke's *The Soldier*

S. Sassoon's *Glory of Women*

J.Joyce

Dubliners

Il programma si è articolato su due direttive complementari tese ad arricchire:

A: conoscenze storiche, sociali, letterarie della cultura inglese,

B. competenza comunicativa e linguistica specifiche.

A questo scopo sono stati esaminati i movimenti letterari di maggior rilievo dell'800 e dell'inizio del'900, alcuni degli autori più rappresentativi e gli eventi storici salienti di questi due secoli.

COMPETENZE:

ASSE DEI LINGUAGGI

Gli studenti dovranno utilizzare la lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento delle competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento e del Livello B2 del quadro del Consiglio d'Europa (livello intermedio).

Riguardo a questo punto gli studenti dovranno comprendere le idee principali dei testi affrontati, comprese le discussioni tecniche sul loro campo di specializzazione, saranno in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità in una interazione naturale fra pari e con la docente. Saranno in grado di produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti affrontati fornendo i pro e i contro delle proprie opinioni.

TRAGUARDI FORMATIVI

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario.
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario.
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varie epoche.
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere letterarie.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.
- Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca.
- Utilizzare il tablet per svolgere approfondimenti

POTENZIAMENTO DELLE SEGUENTI ABILITA' LINGUISTICHE

- Scrivere le idee chiave.
- Completare una linea del tempo e diagrammi con le informazioni necessarie.
- Scrivere un commento o un breve testo.
- Produrre un testo su brani, opere o particolari temi di argomenti letterari.

PRODUZIONE ORALE

- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia, relazionare le caratteristiche di un autore, un'opera, un testo letterario. ca-
- Spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo.
- Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria.
- Stabilire legami tra il testo e il contesto.
- Collegare tematiche trasversali nelle opere letterarie, alcuni aspetti stilistici e tematici.

ASCOLTO

- Comprendere un brano che descriva un evento storico o un brano da un testo letterario.
- Comprendere una spiegazione relativa alla trama di un'opera e alla biografia di un autore.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Comprendere testi descrittivi e argomentativi.
- Analizzare brani tratti dalle opere letterarie.

Metodo di studio

- Prendere appunti.
- Prepararsi per una interrogazione.
- Scrivere un commento su un particolare tema.
- Collegare un testo al contesto.
- Esprimere la propria opinione.

La valutazione si è basata sui seguenti criteri:

- Acquisizione dei contenuti.

- Capacità di rielaborare ed orientarsi in maniera autonoma.
- Esposizione fluida e corretta.
- Produzione scritta corretta e pertinente alla traccia.
- Livelli di partenza e di arrivo.
- Partecipazione in classe.

LINEE PROGRAMMATICHE MATEMATICA

L'insegnamento della matematica ha avuto come nucleo tematico lo studio della funzione, intorno al quale si sono articolate le scelte dei contenuti e delle metodologie. Affrontare e risolvere situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici solo applicazioni alla fisica;
Apprezzare gli aspetti culturali e tecnologici emergenti dai nuovi mezzi informatici (alcuni ragazzi hanno conseguito la certificazione EIPASS).

contenuti trattati

CONOSCENZE

Funzioni trascendenti (ripasso del programma svolto in precedenza):

Funzioni goniometriche: seno, coseno e tangente. Funzione esponenziale e logaritmica.

- Definizione di limite finito o infinito di una funzione
- Limite destro e limite sinistro
- Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto
- Calcolo del limite di funzioni conosciute mediante l'osservazione del grafico
- Calcolo del limite di una funzione mediante le operazioni sui limiti:.
- Risoluzione di forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$ nelle funzioni algebriche.
- Alcuni limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e loro utilizzo nel calcolo dei limiti di funzioni trascendenti

Continuità

- Funzioni continue: definizione di continuità in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di I, II e III specie
- Gli asintoti: verticale, orizzontale, obliquo
- Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e di esistenza degli zeri

Derivata di una funzione

- Definizione di derivata
- Interpretazione geometrica della derivata
- Interpretazione fisica della derivata
- Derivabilità e continuità
- Calcolo della derivata come da definizione
- Derivate di funzioni elementari: $y = k$; $y = x^n$; $y = \sin(x)$; $y = \cos(x)$; $y = e^x$; $y = \ln(x)$
- Principali regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente, potenza, funzione composta ed inversa
- Calcolo della derivata di una funzione usando le regole di derivazione
- Derivate successive
- Teoremi di Rolle, di Lagrange, De l'Hôpital
- Calcolo dell'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto
- Applicazioni della matematica alla fisica
- i flessi e la derivata seconda

DI TUTTI I TEOREMI E' STATA DATA SOLO DIMOSTRAZIONE GRAFICA

competenze raggiunte

- Classificare le funzioni
- Calcolare il limite di una funzione
- Risolvere le forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$

- Riconoscere una funzione continua e saper discutere i punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare una funzione algebrica e tracciarne il grafico

obiettivi raggiunti

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione con particolare riferimento al concetto di funzione
- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi

abilità

Studio di una funzione algebrica

- Campo di esistenza
- Funzioni pari o dispari
- Studio del segno
- Ricerca degli asintoti: asintoti verticali, orizzontali, obliqui
- Studio dei punti di discontinuità
- Crescenza e decrescenza in un punto e in un intervallo
- Punti di massimo e di minimo relativo
- Punti di flesso a tangente orizzontale ed obliqua. Grafico della funzione
- Studio di funzioni algebriche intere e fratte, semplici funzioni irrazionali .
- MODELLI MATEMATICI: I TANTI VOLT DELLA REALTA

metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate
- Elaborati scritti
- Verifiche orali
- Compiti assegnati

criteri di valutazione

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Approfondimento autonomo

testo adottato

Libro di testo:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi “ Matematica.azzurro”vol.5 con Tutor

LINEE PROGRAMMATICHE DI FISICA

contenuti trattati

ENERGIA E FORZE (RIPASSO)

Le forze: lavoro ed energia. Energia potenziale e cinetica. Conservazione dell'energia meccanica: caso gravitazionale ed elastico. La gravitazione universale.

ELETTRICITA'

Elettrostatica :

- Conduttori ed isolanti. Fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto , induzione elettrostatica;
- Principio di conservazione della carica elettrica e unità di misura della carica elettrica;
- Legge di Coulomb, costante dielettrica relativa ed assoluta.

Campo elettrico :

- Definizione del vettore campo elettrico. Descrizione del campo generato da carica puntiforme e dipolo: linee di campo;
- Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss(con dim.). Conservatività del campo elettrico: energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Circuitazione di E.
- Distribuzione di carica su conduttori carichi in equilibrio elettrostatico: densità superficiale di carica e potere delle punte; campo e potenziale di un conduttore: superfici equipotenziali e teorema di Coulomb;
- Conduttori e capacità di conduttori; condensatori e capacità di condensatori: condensatori in serie e in parallelo e capacità equivalenti; caso del condensatore piano: campo elettrico uniforme tra le armature di un condensatore piano e calcolo della capacità.

Corrente elettrica continua :

- Intensità di corrente, conduttori solidi ; circuiti elettrici;
- Definizione di resistenza, leggi di OHM: resistenze in serie e in parallelo e resistenze equivalenti ;
- Effetto Joule : potenza dissipata;
- Forza elettromotrice, resistenza interna di un generatore, legge di Ohm generalizzata;
- Amperometro e voltmetro.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

- Definire le sostanze elettrolitiche.
- Discutere il fenomeno dell'emissione luminosa.

MAGNETISMO

Il vettore B di induzione magnetica

- Linee di forza di un campo magnetico e sue caratteristiche generali;
- Effetto di un filo percorso da corrente su un ago magnetico (esperienza di Oersted) ;
- Effetto di un campo magnetico su un filo percorso da corrente (esperienza e legge di Faraday);
- Forza attrattiva e repulsiva tra due fili rettilinei percorsi da corrente (esperienza e legge di Ampère); definizione di ampère;
- Effetto di un campo magnetico su una carica in movimento(forza di Lorentz) ;
- Campo magnetico di una spira percorsa da corrente e di un solenoide;
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart) ;
- Definizione di flusso di B e teorema di Gauss per il campo magnetico;
- Teorema della circuitazione di Ampère (con dim.);
- Sostanze e loro comportamento in presenza di un campo magnetico.

Corrente indotta :

- Fenomeni di correnti indotte;
- Legge di Faraday - Neumann – Lenz;

Le equazione di Maxwell e le onde elettromagnetiche cenni

-Capire che le equazioni di Maxwell permettono di derivare tutte le proprietà dell'elettricità, del magnetismo e dell'induzione elettromagnetica.

Einstein, teoria della relatività, introduzione al concetto di tempo non assoluto (cenni)

competenze raggiunte

- Riferire con precisione gli argomenti studiati ;
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina ;
- Verificare dimensionalmente semplici formule;
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici .

obiettivi raggiunti

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà

- evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento.
- Acquisire l'abitudine al rispetto dei fatti al vaglio e alla ricerca di un riscontro
- obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Utilizzare il lessico scientifico e le conoscenze acquisite per illustrare strutture,
- fenomeni e problematiche.

metodologie

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate
- Elaborati scritti
- Verifiche orali
- Compiti assegnati

criteri di valutazione

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Approfondimento autonomo
- Problemi di facile soluzione

Testo adottato U. Amaldi, Le traiettorie della fisica: elettromagnetismo, Zanichelli Editore

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE

LIBRO DI TESTO “Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica”

Autori: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, Bosellini Editore: SCIENZE ZANICHELLI

seconda edizione

Contenuti

SCIENZE DELLA TERRA

- La struttura dell'interno della Terra
 - a) Il nucleo interno ed esterno
 - b) Il mantello e l'astenosfera
 - c) La crosta continentale ed oceanica
 - d) L'isostasia o equilibrio isostatico
 - e) Il calore interno della terra
 - f) Il magnetismo terrestre: origine, paleomagnetismo e inversioni di polarità
- I fenomeni vulcanici
 - a) Definizione di vulcano
 - b) Eruzione effusiva ed eruzione esplosiva
 - c) Strutture degli edifici vulcanici
- I fenomeni sismici
 - a) a) La teoria del rimbalzo elastico
 - b) Le onde sismiche: caratteristiche
 - c) Il sismografo
 - d) Energia e intensità dei terremoti: scala Richter e scala MCS
- La teoria della tettonica delle placche
 - a) I margini delle placche
 - b) Il motore delle placche: i moti convettivi
 - c) Terremoti, vulcani e tettonica delle placche
 - d) Espansione del fondo oceanico
 - e) I margini continentali: passivi, trasformati e attivi
 - f) Collisioni ed orogenesi

BIOCHIMICA

Le biomolecole

- Le biomolecole

- a) I gruppi funzionali
 - b) La polimerizzazione
 - c) L'idrolisi
- I carboidrati
 - a) Struttura e funzioni : aldosi e chetosi
 - b) Il legame glicosidico
 - c) Monosaccaridi, disaccaridi e oligosaccaridi
 - d) I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa
 - I lipidi
 - a) La funzione dei lipidi
 - b) I lipidi saponificabili e non saponificabili
 - c) Acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi
 - d) Gli steroidi: il colesterolo
 - Gli amminoacidi e le proteine
 - a) Gli amminoacidi e il legame peptidico
 - b) La funzione delle proteine
 - c) La struttura delle proteine
 - I nucleotidi e gli acidi nucleici
 - a) I nucleotidi
 - b) La struttura tridimensionale del DNA
 - c) La struttura del RNA
 - d) La duplicazione del DNA

Il metabolismo cellulare

- L'energia e il metabolismo
 - a) Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia
 - b) Le vie anaboliche e le vie cataboliche
 - c) Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche
 - d) Il ruolo dell'ATP
 - e) Gli enzimi: catalizzatori biologici specifici
 - f) La regolazione del flusso di una via metabolica: l'inibizione retroattiva
- Il metabolismo energetico
 - a) Le reazioni redox: trasferimento di elettroni ed energia
 - b) I coenzimi: trasportatori di elettroni
 - c) Il NAD e il NADP; il FAD
- Il catabolismo del glucosio
 - a) Le tappe fondamentali della glicolisi
 - b) La fermentazione lattica e alcolica
 - c) Le tappe fondamentali del ciclo di Krebs
 - d) Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa
 - e) La chemiosmosi e la sintesi dell' ATP

- La sintesi delle proteine
 - a) Il ruolo del mRNA, rRNA e tRNA
 - b) La trascrizione
 - c) Il codice genetico
 - d) I ribosomi e la traduzione

INGEGNERIA GENETICA

I geni e la loro regolazione

La regolazione genica nei Procarioti. I geni dirigono la sintesi dell'RNA.

La struttura a operone dei procarioti. L'operone *lac* e l'operone *trp*.

I virus: caratteristiche generali. Il ciclo litico e il ciclo lisogeno.

I batteri: la ricombinazione genica per trasformazione, trasduzione e coniugazione.

I plasmidi: geni che si spostano.

Tecniche e strumenti

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Tagliare e ricucire il DNA: gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi. Clonare un gene in un vettore: i plasmidi, i fagi e i vettori virali. L'elettroforesi su gel: tecnica per separare e isolare DNA. L'amplificazione di frammenti di DNA: la tecnica della PCR.

L'insegnamento delle Scienze è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di acquisire le seguenti:

Competenze

- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici
- Saper riconoscere le relazioni esistenti tra strutture chimiche e biologiche e le loro funzioni.
- Comprendere l'importanza dei meccanismi di controllo dell'espressione genica sia nel funzionamento degli organismi viventi, sia nell'ambito della tecnologia del DNA ricombinante.
- Comprendere il valore delle scienze naturali quali componenti culturali per interpretare la realtà

Obiettivi

- Saper esporre in forma chiara ciò che ha acquisito utilizzando un linguaggio appropriato
- Saper riconoscere e mettere in relazione strutture e funzioni metaboliche delle biomolecole.
- Comprendere i principi di base e applicazione delle biotecnologie sapendone valutare potenzialità e problematiche scientifiche ed etiche.
- comprendere come l'ambiente e le risorse naturali sono un bene da custodire e trasmettere alle generazioni future.

Abilità

- Individuare le funzioni del glucosio nel metabolismo cellulare
- Riconoscere le necessità metaboliche dei glucidi come fonte di energia
- Saper indicare, descrivendola, la via metabolica del glucosio
- Saper descrivere le tappe storiche che hanno consentito di identificare il DNA come materiale ereditario
- Illustrare i principali meccanismi di regolazione della sintesi proteica presenti nei procarioti.
- Spiegare i rapporti tra geni, virus e il suo ciclo riproduttivo
- Conoscere i diversi tipi di plasmidi
- Spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante
- Riconoscere un corretto stile di vita e la sostenibilità.

A questo scopo sono state attivate le seguenti:

Metodologie e strumenti didattici

Sono state effettuate prevalentemente lezioni frontali con l'utilizzo di materiali multimediali per introdurre i concetti, completare e chiarire quanto

esposto nei libri di testo, integrare i percorsi, favorire l'acquisizione di capacità analitiche e

sintetiche, sviluppare le capacità di applicare quanto appreso. Gli argomenti sono stati

affrontati introducendo le basi e la terminologia corretta per arrivare ad una conoscenza delle principali problematiche inerenti l'argomento. I libri di testo sono stati un riferimento costante

- Discussioni
- Proiezione di schemi, immagini, power point.

Criteri di valutazione

Sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

Conoscenza dei contenuti

Comprensione dei contenuti

Uso del linguaggio specifico

Capacità di rielaborazione

La valutazione finale è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

Verifiche orali

Impegno regolare

Partecipazione alle attività in classe

Programma di Storia dell'Arte

Libro di testo: I. Baldriga, *Dentro l'arte*, ed. ELECTA scuola vol. 2 °, capitoli 9-11 e
vol.3° dal Neoclassicismo ad oggi , capp.1-7.

CONTENUTI

*Nell'approccio alle opere d'arte moderna si intendeva proporre come percorso il rapporto **real-tà**/immaginazione, **real-tà**/percezione e **real-tà**/rappresentazione, ciò è stato effettuato ma con alcune limitazioni degli argomenti programmati a causa dell'elevatissimo numero (quasi un 30%) di ore di lezione perdute per interruzioni didattiche o per permessi di cui la docente ha dovuto usufruire per L 104.*

Il Cinquecento e il mito erotico: (GIORGIONE. *La Venere dormiente* di Dresda). **TIZIANO**: *La Venere di Urbino*;

IL SEICENTO e **IL BAROCCO** :In Spagna: D. VELAZQUEZ: *Venere allo specchio*.

In Italia: **GIAN LORENZO BERNINI** **scultore**: il rapporto con l'antico nel barocco. *Le statue per Scipione Borghese*: **Apollo e Dafne**; **l' Estasi di Santa Teresa**

IL SETTECENTO e la laicizzazione della cultura nell'età dell' Illuminismo

ROMA NEL '700: **Neoclassicismo**: **Le teorie di J. J. Winckelmann** : *L'esempio dell'Apollo del Belvedere*;

e di A.R. Mengs: *Il Parnaso a confronto con il medesimo tema nella Stanza della Segnatura di Raffaello e le relative iconografie di Apollo*

L'interpretazione estetica di A.CANOVA, (*Amore e Psiche; Paolina Borghese...*) e

L'interpretazione eroica di J. L. DAVID, (*Il Giuramento degli Orazi; Marat assassinato*)

Arte e Napoleone : Tre opposte visioni dell'epopea napoleonica: J. L. DAVID, *Napoleone valica le Alpi* ; *Ritratto di Napoleone nello studio e L'Incoronazione* (= opere non nel testo in adozione), A. CANOVA, *Napoleone come Marte pacificatore; Busto di Napoleone*; F.

GOYA, *La rivolta del 2 maggio* (opera non nel testo in adozione); *Le Fucilazioni del 3 Maggio 1808*

Il Preromanticismo: J. H. Füssli , *L'Incubo* (opera non nel testo in adozione);

Il percorso biografico ed artistico di F. Goya: dai *Capricci*, *Il sogno della Ragione..*; *Le fucilazioni*; le due *Majas vestida e desnuda*; opere nella *Quinta del Sordo* (= *Saturno che divora uno dei suoi figli*)

L'OTTOCENTO

IL ROMANTICISMO: Concetti di *Pittoresco* e *Sublime* nella pittura di paesaggio

in Inghilterra: J.CONSTABLE, *Mulino a Flatford; Il carro di fieno*

W. TURNER ,*Tempesta di neve. Battello a vapore...*; *Rain, steam and speed* .

In Germania: C.D.FRIEDRICH, *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia* .

La pittura di Storia in Francia ed in Italia: situazioni socio-culturali a confronto:

T. GERICAULT, *La Zattera della Medusa*; E. DELACROIX, *La Libertà che guida il popolo*. F.

Hayez, *I Vespri siciliani; Il Bacio*.

Il **Realismo** e l'invenzione della fotografia; **in Italia** : I Macchiaioli e l'influsso di Diego Martelli: G. FATTORI, *Campo italiano alla battaglia di Magenta; La Rotonda dei Bagni Palmieri; Ritratto di Diego Martelli;* e **in Francia**: l'ideologia e le opere di G. Courbet: *Gli spaccapietre; Ritratto di Baudelaire* (opera non nel testo in adozione) ; *L'Atelier del pittore...; Ragazze in riva alla Senna.*

Il Naturalismo di **E. Manet**: *La Colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola.*

L'influsso dell'arte orientale e giapponese sulla produzione europea del tardo '800.

La rivoluzione dell'**Impressionismo**: i soggetti del paesaggio e della vita quotidiana e le nuove tecniche pittoriche. **La pittura en plein air**:

P. A. RENOIR, *Bal au Moulin de la Galette* ; *Colazione dei canottieri* E. DEGAS, *L'Assenzio; La classe di danza;* E. Manet, *Il bar delle Folies Bergère.* Giuseppe De Nittis, *Le corse al Bois de Boulogne*

C. MONET, *La gazza; Impression, sole nascente; I Papaveri;* Le serie dei *Covoni*, delle *Cattedrali di Rouen*, dello *Lo Stagno delle Ninfee.* l'avvio verso il Simbolismo e l'Astrattismo nelle opere esposte all'Orangerie.

Il Post Impressionismo

Gli usi **arbitrari** del colore: Complementare e diviso : G. SEURAT, *Una domenica pomeriggio nell'isola della Grande-Jatte* a confronto col Divisionismo italiano; G. Previati, *Maternità*; G. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*; Simbolico : P. GAUGUIN, *La visione dopo il sermone*;

*Espressivo : V. VAN GOGH, **Autoritratti*; **Piante di Iris*; **Campo di grano con volo di corvi.*

E. MUNCH, **Il Grido.* Costruttivo : P. CEZANNE, la dimensione del tempo nello spazio pittorico: **I giocatori di carte*; **La Montagna Sainte- Victoire*;

*Le Avanguardie storiche del primo '900:

* **Espressionismo in Francia**: i Fauves; H. Matisse, **Luxe, calme et volupté* a confronto con : P. Picasso, **Poveri in riva al mare.* in Germania; *Die Brücke : **Manifesto*; E. L. Kirchner, **Nudo allo specchio* ; *Il Cavaliere Azzurro e la ricerca **astrattista** di V. Kandinskij: **Studio di paesaggio a Murnau*; **Primo acquarello astratto*; **Accento in rosa.* Teoria delle forme e dei colori ne **Lo Spirituale nell' Arte*" e l'aspirazione alla morte dell'arte

* **Cubismo** : G. Braque , **Violino e brocca* e P. Picasso, **Les Femmes d'Alger (O. J. M.)*; **Ritratto di Ambroise Vollard*; Cubismo sintetico e collage: G. Braque, **Mandolino*

* **Futurismo** italiano: Il * Manifesto della pittura futurista. G. Balla, **Auto in corsa*; **Forme-grido Viva l'Italia* (opera non nel testo in adozione) e U. Boccioni, **Gli Stati d'animo, gli Addii, Quelli che vanno, Quelli che restano* seconda versione ; **Forme uniche di continuità nello spazio.*

* **Astrattismo** In Olanda e in Unione Sovietica e l'aspirazione alla morte dell'arte: P. Mondrian, **Composizione con rosso, giallo e blu*; C. Malevic; **Bianco su bianco*

. * **Dada** in Europa: Hans Arp, **Collage* ; Man Ray, **Cadeau*; il *ready made* di M. Duchamp: **Fontana*

Surrealismo: Il * *Manifesto* di A. Breton, S. Dalì. * *La persistenza della memoria*

- L'evoluzione stilistica di Pablo Picasso: la genesi e la realizzazione di * *Guernica.*

- P. Picasso, * *Massacro in Corea.*

Obiettivi perseguiti e competenze raggiunte

- Comprensione delle peculiarità dei linguaggi visivi delle epoche prese in esame.
- Analisi delle opere più significative di ciascuna epoca ed individuazione dei caratteri stilistici.
- Comprensione del rapporto fra storia, arte, letteratura nel variare delle situazioni interne alla cultura europea.
- Riconoscimento e valutazione delle persistenze dei richiami al Classico nelle diverse modalità specifiche di ogni epoca e stile.
- Sviluppo della conoscenza della terminologia specifica ed impiego del linguaggio analitico e critico.

Valutazione

- Nel corso di dialoghi ed interrogazioni dialogate, in questionari, e nelle presentazioni di lavori o relazioni si sono valutate:
 - costanza nell'applicazione e nella partecipazione,
 - coerenza e completezza dell'analisi,
 - pertinenza dei confronti e della sintesi,
 - correttezza e lessicale.

Metodologie e strumenti

- Introduzione e contestualizzazione storico-culturale dei periodi : Barocco, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, delle Avanguardie storiche
- Visualizzazione delle opere attraverso l'utilizzo del proiettore
- Analisi guidata delle opere o oggetti d'arte e pratica del confronto iconografico e stilistico
- Limitatamente a pochi casi: Lettura dei testi dei manifesti e degli scritti degli artisti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti trattati

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:

- esercitazioni di preatletica generale;
- esercizi a carico naturale;
- andature varie;
- esercitazioni con variazioni di ritmo nella corsa;
- esercizi di reazione e scatto;
- esercizi di stretching dei vari distretti muscolari.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:

- esercizi con i piccoli attrezzi e grandi attrezzi;
- esercizi di coordinazione generale;
- esercizi di equilibrio statico e dinamico anche durante le fasi di gioco.

CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Conoscenza dello Sport attraverso un'esperienza vissuta in vista dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita. Sport come mezzo di difesa della salute, come espressione della propria personalità e come strumento di socializzazione.

- La pallavolo: il regolamento, compiti di giuria ed arbitraggio;

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO

Organizzazione dei giochi di squadra tenendo conto del rispetto delle regole, dell'assunzione di ruoli e dell'applicazione di schemi di gioco, coinvolgimento degli studenti nel ruolo di giuria, arbitraggio e segnapunti.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

Illustrazione delle modalità di prevenzione degli infortuni più frequenti e modalità di esecuzione degli esercizi.

CONTENUTI TEORICI

- Le Olimpiadi Antiche come funzione unificante dello sport tra le diverse comunità;
- Le Olimpiadi Moderne attraverso lo studio di campioni sportivi nell'ambito della contestualizzazione storica, culturale e politica.

Obiettivi raggiunti in ordine di competenze, abilità e capacità

Competenze

La disciplina favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare, in situazioni di studio, di vita e di lavoro, stili comportamentali improntati al fair play e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione in ogni ambito.

Abilità e capacità

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dagli studenti secondo le proprie attitudini:

- *Utilizzare le capacità condizionali e coordinative adattandole alle diverse situazioni motorie richieste;*
- *Saper riprodurre i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate;*
- *Progettare ed eseguire sequenze motorie a corpo libero;*
- *Conoscere le regole e i fondamentali di gioco degli sport praticati;*
- *Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva, per il benessere individuale, ed esercitarla in modo funzionale.*

Metodologie

- *Lezioni frontali, lavori di gruppo e assegnazione di compiti, osservazione diretta, approccio globale, esercitazioni svolte dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal globale al particolare.*

Risorse e strumenti

- *Palestra, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.*

Criteri di valutazione

- *Obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza;*
- *Partecipazione ed impegno dimostrati durante le attività didattiche;*
- *Rispetto delle regole;*
- *Atteggiamenti collaborativi verso i compagni;*
- *Partecipazione alla Corsa del Mille di Miguel.*

Testi e materiali /libro di testo:

Più Movimento di Fiorini, Coretti e Bocchi, contenuti da altri libri di testo.

Insegnamento Religione Cattolica

Linee programmatiche e contenuti disciplinari

1. Antropologia religiosa: il sacro e le domande di senso.
2. Introduzione alle tradizioni orientali: elementi della tradizione induista. Elementi della tradizione buddista. Concetti chiave. Condivisione del testo "Centouno storie zen".
3. Luoghi sacri e simboli: Sinagoga e Moschea. Il nome di Dio e i 99 nomi di Allah.
4. L'uomo e il volto di Dio: l'ateismo contemporaneo. I maestri del sospetto.
5. Il concetto di nichilismo nella tradizione occidentale: la risposta del cristianesimo. Lettura e confronto sul testo di Galimberti, "l'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani".
6. L'antisemitismo e la questione della Shoah. H. Jonas: pensare Dio dopo Auschwitz. Definizione di tempo e memoria in relazione alla scelta: la visione cristiana.
7. Sacramenti e analisi di alcune questioni di diritto canonico. L'annullamento del matrimonio religioso secondo il codice di diritto canonico.
8. Il problema del male. Tema del dolore e la risposta delle religioni rivelate.
9. Kolberg e la coscienza morale
10. Monologo di Stefano Massini sulla "Banalità del Male"
11. La psicoanalisi e il lessico civile: analisi delle lezioni di M. Recalcati sul tema dell'Odio.
12. Confronto sul film "Il signore della formiche".

• **Competenze raggiunte**

Gli studenti sono in grado di:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, nella relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione, nella trasformazione della realtà, nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

• **Obiettivi raggiunti**

Gli studenti sono in grado di:

- possiedono e sanno esprimere con buona padronanza i contenuti essenziali della religione cristiana cattolica (origine, credenze, culto);
- Sanno confrontarsi con le grandi tematiche della contemporaneità in termini di ateismo contemporaneo e valori.
- sanno unificare gli elementi caratteristici del messaggio cristiano in una visione organica e unitaria;
- utilizzano correttamente i documenti storico-letterari del cristianesimo;
- conoscono i tratti fondamentali della storia della Chiesa dalla Rivoluzione francese al Concilio Vaticano II; sanno operare collegamenti interdisciplinari.

• **Abilità**

Gli studenti sono in grado di

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

- **Metodologie**

- Lezione frontale e dialogata
- Ricerca personale delle fonti

- **Testi e materiali**

- Libro di testo
- Materiale on line
- Materiale messo a disposizione dal docente e condiviso su Classroom.

ELABORATO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A1 – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

A2 – Tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

A3 – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERI STICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente _____

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 20	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi incoerente (2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				

ELABORATO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO

Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova
(Nota 19890 del 26/11/2018. Trasmissione DM 769/18. Quadri di riferimento e griglie di valutazione esami secondo ciclo)

Candidato.....

classe

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane					Valutazione
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Limitata con travisamenti del senso e/o omissioni 1 - 3	Nel complesso adeguata anche con isolati fraintendimenti 4	Pressoché completa 5	Completa e sicura 6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Compromessa da errori diffusi 1	Nel complesso adeguata 2	Corretta 3	Rigorosa 4	
Comprensione del lessico specifico	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		
Ricodificazione e resa in lingua d'arrivo	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Superficiale 1	Adeguata 2	Sicura 3	Rigorosa ed esauriente 4	

VALUTAZIONE FINALE ----- / 20

ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 45 del 9 marzo 2023)
ALLEGATO B
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 45 del 9 marzo 2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO C – Candidati con DSA e BES

Sono presenti uno studente e due studentesse con Piano Didattico Personalizzato e una studentessa atleta con Progetto Formativo Personalizzato.